

Una riflessione del dopo terremoto

Carissimi,
dopo i mesi tremendi del terremoto che ha colpito la nostra regione e ha causato tanta paura e angoscia di fronte al ripetersi delle scosse per più di due mesi, mi permetto di presentare una riflessione molto semplice ma doverosa.

Il terremoto ha sempre fatto enorme paura in ogni tempo, tanto che nell'antica preghiera cristiana, nella liturgia latina, almeno quattro volte all'anno, i cristiani imploravano da Dio di essere liberati dal flagello del terremoto: *"A flagello terremoto libera nos, Domine"*.

In verità, anche oggi, ci si rivolge a Dio con la stessa preghiera pur nella liturgia riformata.

E noi per un mese intero ogni giorno, l'abbiamo seguita.

Di fronte alla tragedia che ci ha colpito con le tremende scosse di domenica 20 maggio, e poi ancora di più il 29 maggio alle ore 9,00 e alle ore 13,00, che hanno distrutto un patrimonio di beni e causato alcune vittime, dobbiamo essere grati a Dio per non avere avuto una tragedia molto più grave, come è avvenuto in Friuli negli anni 70, nell'Irpinia negli anni 80, in Umbria negli anni 90 e

nell'Abruzzo all'inizio del 2000.

Nella grande devastazione salta agli occhi il numero considerevoli delle chiese colpite in una zona molto vasta.

Come mai?

Certo le chiese hanno bisogno di manutenzione e di prevenzione, ma occorrono costi enormi, che quasi sempre le comunità parrocchiali non riescono a sopportare.

Una cosa è certa che le nostre chiese dopo questa tristissima esperienza hanno bisogno di essere messe in sicurezza.

La Sovrintendenza alle Belle Arti ha sempre frenato quando si trattava di mettere catene di sicurezza (e dal punto di vista estetico lo si può anche comprendere?), ma ora ogni dubbio deve scomparire.

Non può essere altrimenti!

Il terremoto continua a venire e purtroppo sempre più "arrabbiato". Qualche ferita l'ha subita anche la chiesa di S. Biagio, anche se in forma lieve, poiché nel 1995 era stato fatto un notevole lavoro di prevenzione, lavoro che l'ha salvata dal terremoto del 1996.

Ringraziamo Dio perché il bene più prezioso, (le vite umane) ha avuto danni limitati rispetto ad altre tristi eventi del genere.

Don Walter



SANBIAGIO IN FESTA

In questo anno 2012 la nostra grande e tradizionale Festa della Fraternità che si tiene sempre a fine agosto e nella prima settimana di settembre, subisce una variazione, a seguito della decisione presa dal comitato organizzatore, negli incontri di luglio 2012.

Quest'anno si celebrerà nei locali di S. Biagio in forma diversa e cioè nei due fine settimana: sabato 1 e domenica 2 settembre e sabato 8 e domenica 9 settembre 2012.

Nel prossimo anno 2013 si tornerà con la programmazione classica a Fatima con l'immane serata del pesce.

sabato e domenica

1-2

sabato e domenica

8-9

SETTEMBRE

si comincia alle 19:30

PIZZERIA

GNOCCHO FRITTO

BAR



Il diavolo e l'acquasanta

Oremus per la pioggia

Tanto tuonò (o meglio: tanto si pregò) che piovve. Dopo che il cielo, nonostante lo scetticismo di molti, aveva risposto favorevolmente alle preghiere ordinate dall'arcivescovo di Firenze per ottenere la pioggia, pensavo che sulle opposte fazioni sarebbe apparso l'arcobaleno.

Invece firme illustri o meno, sui giornali e in tv, citando filosofi come Spinoza e scomodando teologi di giornata, hanno continuato a discutere se fosse ragionevole coinvolgere Dio in un miracolo meteorologico quando in Africa o agli indiani d'America sono sufficienti le danze della pioggia. .

Stupisce che gli italiani partecipino volentieri a queste piccole guerre di religione: a essere precisi le dispute erano principalmente due. Primo: non avrebbero avuto nulla da ridire se a suggerire la preghiera per la pioggia fosse stato un anziano panoco di campagna, nostalgico delle processioni nei campi. Ma stupiva che l'ordine partisse da Firenze e da un cardinale di fresca nomina, con fama di teologo e di modernità. Secondo: sarebbe stato più logico scomodare il buon Dio per necessità gravi, come carestie, terremoto, guerre, ma chiamarlo in causa per una pioggia era come attribuire a lui anche la siccità e volergli affidare le previsioni del tempo.

Insomma, a sentire costoro, la preghiera dovrebbe essere l'estremo rimedio, il ricorso in appello di casi disperati. Ma, dico io: i credenti hanno sì o no la libertà di domandare ciò che vogliono a chi ha promesso: «Qualunque cosa chiederete»? Perché nei nostri santuari i quadri ex voto raccontano la varietà delle grazie? Se Gesù suggerisce di domandare il pane quotidiano e il perdono, sua madre chiede una sola grazia: «Non hanno più vino».

La parte migliore?

Non dev'essere solo un'impressione se dalle dirette interessate, cioè da suore di vari istituti, ho sentito annotare che la pagina del vangelo preferita dai loro animatori spirituali, uomini naturalmente, fosse quella scritta da Luca su Maria, sorella di Marta, la quale, secondo Gesù, avrebbe scelto nella vita la parte migliore: perché, invece di darsi all'azione e al comando, se ne sta quieta, in contemplazione, ai piedi del Maestro. Questo episodio, oltre a suggerire la vita contemplativa, proverebbe che nella Chiesa e nell'organizzazione religiosa il ruolo delle suore non è di guida. E si citano meno altre pagine del vangelo dove le donne sono apostole fra gli apostoli - così si esprimeva Bernardo di Chiaravalle - incaricate dal Risorto di dare per prime l'annuncio pasquale.

Forse per queste ingiustizie, vere o apparenti, le donne consacrate riscuotono generale simpatia nella cronaca, anche controversa, come quella che giunge dagli Stati Uniti dove un'associazione di 1.500 madri superiore, la "Leadership Conference of Women Religious" che rappresenta quasi 50.000 suore americane, accusate di propagandare dottrine non conformi all'insegnamento della Chiesa, sono state richiamate all'ordine dalla Congregazione per la dottrina della fede e poste sotto la guida del delegato del Papa.

Se l'opinione pubblica, senza conoscere i veri motivi del contendere, fa il tifo per loro, il sottoscritto si permette una semplice riflessione con le vivaci sorelle in attesa di tempi migliori. Il "genio femminile" ha molte prerogative preziose da spendere e spesso, più che il potere e il comando, fanno breccia negli altri la pazienza e la testimonianza silenziosa. La donna in una famiglia e nella Chiesa, per natura, insegna agli altri, vescovi e preti compresi.

Ma improvvisamente mi è venuto un dubbio: non vorrei che le suore degli Stati Uniti fossero state anche influenzate dalla nostra disavventura di vedere a Pasqua in tv il film *Suor Pascalina*, la religiosa bavarese che per 40 anni fu assistente e collaboratrice di Pio XII. Secondo il regista e la Raitv la suora comandava al Papa, correggendo per-

sino i suoi documenti ... ma non vi illudete: era solo una *fiction* scritta da una donna.

Più in basso di così

Questa ultima della moda non la conoscevo; mi ci sono imbattuto in metropolitana abbassando lo sguardo alle caviglie di una ragazza dove luccicava una catenina con crocifisso d'oro, oscillante ad ogni movimento del piede. Mi diranno poi che questa moda trova il suo apogeo nel ballo vorticoso delle discoteche, dove la croce che danza al collo sa di vecchio e perciò scende alle caviglie. Non credo sia irriferenza: i giovani sono incoraggiati dal mondo pubblicitario, dove una cantante sexy cerca celebrità dandosi il nome di "Madonna" o si lanciano jeans "Jesus" con frasi del vangelo. Nessuno ricorda più il significato della croce che porta. Al collo o ai piedi.

Il ricordo di Iler

La comunità Madonna di Fatima ricorda con particolare riconoscenza **Iler Dalla Vecchia**, chiamato dal Signore alla vita eterna il 16 luglio 2012 alle ore 9,00.

La sua attiva presenza nella vita della comunità parrocchiale è iniziata dal momento in cui è sorta la nostra parrocchia, nel 1964; è stato un padre fondatore accanto al compianto don Primo Magnani, allora parroco di S. Biagio e di tutta la zona che poi diventò la nuova parrocchia di Fatima.



Iler Dalla Vecchia - 11/1/1926 - 16/7/2012

La presenza di Iler è sempre stata generosa e preziosa in molteplici attività, in particolare nel grande lavoro che ogni anno riguardava la festa della fraternità.

Iler ha fatto parte del gruppo di uomini generosi sempre pronti a collaborare là dove c'era la necessità.

Non va dimenticato un aspetto importante per una comunità di fede, e cioè il suo esemplare stile di vita cristiana, incominciando dalla famiglia.

Ha saputo, insieme alla moglie Noemi, trasmettere ai figli Enrico e Giovanni quella educazione cristiana in forza della quale sono ora professionisti stimati.

Grazie, caro Iler, del tuo esempio, della tua capacità di dialogare con spirito gioioso.

Ti siamo veramente grati per il molto bene che hai lasciato anche presso il mondo del lavoro, nell'Ufficio di Collocamento, e nel volontariato in generale e in particolare nella Caritas vicariale.

Ti porteremo sempre nel nostro cuore, ringraziando Dio per averti avuto compagno di viaggio verso l'eternità.

Don Walter





CUSTODIA TERRE SANCTE

Gerusalemme, 23 maggio 2012

Prot: CA-152-VR/12

Reverendo
Don Walter RINALDI
B.V. del Rosario - Madonna di Pattini
Via Dadi, 2
42015 Correggio (RE)

"C'è più gioia nel dare che nel ricevere." Atti 20,35

Carissimo don Walter,
Pace e Bene!

Insieme ai frati della Custodia di Terra Santa, desidero ringraziare, per il contributo generoso (di Euro 500,00) lasciato a mie mani, frutto delle offerte raccolte dai parrocchiani della B.V. del Rosario

Conosciamo il momento di difficoltà che, anche in Italia, si sta attraversando; per questo vi siamo ancora più grati per l'affettuosa attenzione, dimostrata nei nostri confronti, che ci consente di fare del bene ai fratelli più piccoli e bisognosi del nostro aiuto.

Uniti nella preghiera, potremo sperare in una società diversa, dove i valori di comunione e solidarietà trovino posto e permettano, soprattutto alle nuove generazioni, di riappropriarsi delle proprie origini, per guardare al futuro con speranza sempre nuova.

Certi di poter contare sulla vostra amicizia, i francescani della Custodia, assicurano a Lei, caro fratello in Cristo, ai parrocchiani, alle loro famiglie, tutte, il ricordo nella preghiera.

Con sentimenti di cordialità fraterna, auguro ogni bene nel Signore.



Fra Pierbattista PIZZABALLA, OFM
Custode di Terra Santa

Fra Silvio R. DE LA PUSAZZE, OFM
Segretario di Terra Santa

Don Walter

Da: "Ephpheta Paolo VI" <direction@ephpheta.org>
A: "don walter rinaldi" <m.fatima@libero.it>
Data invio: mercoledì 25 aprile 2012 14.59
Oggetto: saluti

Betlemme effetà 25.04.2012

Carissimo don Walter, con un in cuore ancora la gioia dell'incontro di ieri,
Le porgo un
grazi evivissimo e riconoscete per l'offerta donata per la nostra scuola.
Grazie rimaniamo in unione di preghiera
Sr. Piera

in parrocchia

Giornata di solidarietà:

Raccolta pro terremotati dell'Emilia € 2.000,00
Consegnati alla parrocchia di S. Martino Spino - Diocesi di Carpi.
Inviati alla Caritas Italiana € 600,00
Giornata per la carità del Papa € 600,00



1° Comunione - Domenica 13 maggio 2012



Cresima - Domenica 20 maggio 2012

Grest 2012

Appena terminata la scuola, ancora nella poca gradevole atmosfera del terribile terremoto che continua a tormentarci con piccole scosse che non finiscono mai, è iniziato il GREST, cui hanno partecipato un folto gruppo di ragazzi (circa 150) in età scolare, sotto la guida infaticabile della Liliana.

Coadiuvata da un notevole gruppo di ragazzi e ragazze, bravi e puntuali nonostante il grande caldo, ogni giorno i ragazzi arrivavano contenti, e questo è già di per sé molto significativo. Il GREST è certamente un servizio che le parrocchie fanno alle famiglie. Per il prossimo anno vedremo se sarà possibile oltre che al pomeriggio anche al mattino.

Un ringraziamento va anche a quei genitori o nonni che hanno collaborato assiduamente, ogni giorno, a preparare l'immancabile merenda, specialmente la famosa pizza (che non manca mai).





Pellegrinaggio a Medjugorje

dal 19 al 23 settembre 2012

19 settembre 2012: partenza per Medjugorje

Ritrovo dei partecipanti alle ore 4.00 a Correggio, sistemazione in pullman e partenza via autostrada A22, A4 Verona-Trieste. Soste da concordare lungo il viaggio. Pranzo in ristorante a Gospic. Nel tardo pomeriggio arrivo a Medjugorje, sistemazione nelle camere, cena e pernottamento.

20-22 settembre 2012: Medjugorje

Pensione completa a Medjugorje.

Intere giornate dedicate alle funzioni religiose a Medjugorje e alla visita delle varie comunità nate in seguito alle apparizioni: Via Crucis sul Krizevac; momento di preghiera sul monte delle apparizioni; eventuale incontro con i veggenti; partecipazione ai numerosi momenti di preghiera nella chiesa parrocchiale.

23 settembre 2012: ritorno (domenica)

Colazione in albergo, partenza alle ore 4.30 per il rientro. Soste da concordare. Pranzo in ristorante in Slovenia; celebrazione della S.Messa; arrivo a destinazione in serata.

Per iscrizioni e informazioni in parrocchia: tel 0522.692114 entro il 10 agosto 2012.

Organizzazione: Saccani Viaggi e Vacanze.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locali di Reggio Emilia

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
Sede centrale Reggio Emilia

Reggio E. 20 APR 2012

ANSPI - Comitato zonale di Reggio Emilia
Via Ruggero da Vezzano, 16
42123 - Reggio Emilia

Prot. n. 470/35

Ogg: Riconoscimento corso e trasmissione ATTESTATI DI FORMAZIONE -
Corso ANSPI c/o Circolo parrocchia Madonna di Fatima - Correggio

In risposta a vs del 17/4/2012 in atti del 18/4/2012 prot. n. 37547 in cui si chiede il riconoscimento del corso di formazione per personale addetto alla preparazione e somministrazione alimenti svoltosi il giorno 14 aprile c.a. presso il Circolo ANSPI parrocchia Madonna di Fatima a Correggio, ai fini del rilascio dell'Attestato di formazione ex L.R. 11/03 e succ. delibera applicativa DGR 342/04 All. 1 comma 3 n. 342/04, considerato che:

- 1) il programma del corso ha previsto tutti i contenuti in materia igienico-sanitaria previsti dalla suddetta Delibera;
- 2) la docente, Marsiglia Filomena, è idonea allo svolgimento di formazione per alimentaristi;
- 3) sono state acquisite le firme di presenza dei partecipanti che hanno svolto una prova di verifica dell'apprendimento come previsto dalla Delibera regionale.

si ritiene che il corso è valido per il rilascio ai partecipanti dell'Attestato di formazione (cfr. allegati)

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio
(Dr. Maurizio Rossi)

Allegati: n. 35 Attestati

memoriale

- 1) In memoria di Papotti Luciano, la famiglia, per opere di bene € 300,00
- 2) Loretta e Mafalda, per la chiesa € 100,00
- 3) Mario e Ilva in occasione del 50° di matrimonio, alla chiesa di S. Biagio € 200,00
- 4) In memoria di Maria Ligabue, la famiglia Ligabue Francesco per opere di bene € 200,00
- 5) Famiglia Gherardi per opere di bene € 50,00
- 6) In memoria della cara mamma Edige, i figli, per opere di bene € 150,00
- 7) Le famiglie dei ragazzi della prima Comunione, per i fiori in chiesa (13/05/2012) € 150,00
- 8) Le famiglie degli adolescenti della Cresima, per i fiori in chiesa € 184,00
- 9) Alberto e Alessandra per il matrimonio della figlia Valeria, con riconoscenza alla chiesa di S. Biagio € 150,00 alla parrocchia di Fatima € 250,00
- 10) Famiglia Gorrieri, per il Battesimo di Alice e Andrea, per la chiesa € 50,00
- 11) Luca e Debora Bertacchini nel giorno del Battesimo della figlia Laura, alla chiesa € 50,00
- 12) Per il Battesimo di Beatrice, i genitori Liliana e Biagio € 20,00
- 13) Francesco e Livia Veroni, nell'anniversario della morte dei cari Adolfo e Omelia, per la chiesa € 250,00
- 14) Gibbo e Marisa Barigazzi, Chiara offre per le opere della parrocchia € 100,00
- 15) In memoria di Graziella Dorando e Gina Tirabassi, le sorelle da Carpi, offrono € 70,00
- 16) In memoria di Pietro e Lucia Guidetti, nell'anniversario, la famiglia Vittorio e Franca, alla chiesa € 100,00 il figlio Fabrizio, alla chiesa € 50,00
- 17) In memoria di Gigi U, N.N. offre € 30,00
- 18) In memoria della mamma Ada Gandolfi ved. Bruschi, il figlio Umberto per la chiesa € 50,00

Defunti

Dall'ultimo bollettino:

- 1) Gozzi Edige vedova Lodini, deceduta il 15/05/2012 a Fabbriano, è stata sepolta con funerale cristiano il 17/05/2012 nel cimitero urbano.
- 2) Nanetti Luciano, di anni 77, deceduto a Guastalla il 23/05/2012 è stato sepolto il 23/05/2012, con funerale cristiano, nel cimitero urbano.
- 3) Righi Vittorio, di anni 82, deceduto il 28/05/2012 è stato sepolto il 29/05/2012 nel cimitero urbano (appena dopo la terribile scossa del terremoto).
- 4) Lugli Giorgio, di anni 57, deceduto il 12/06/2012 è stato sepolto con suffragio cristiano il 13/06/2012
- 5) Gandolfo Ada ved. Bruschi, di anni 95, deceduta a Guastalla il 14/07/2012, è stata sepolta, con suffragio cristiano, il 16/07/2012 nel cimitero urbano.
- 6) Dalla Vecchia Iler, di anni 86, deceduto in casa propria il 16/07/2012 è stato sepolto con suffragio cristiano il 17/07/2012 nel cimitero di Canolo.